



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Per incarichi inferiori a 5.000 Euro

Codice selezione 2-2022

AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL PROGETTO “PRIN 2017 - DOVE VA L’EUROPA? PERCORSI E PROSPETTIVE DEL FEDERALIZING PROCESS EUROPEO” - CUP G44I20000710006

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

- Vista la Legge n. 168/89;
- Visto l’art 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- Visto l’articolo 81 comma 2 lettera b) del “Regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità” dell’Università degli Studi di Milano;
- Visto il “Regolamento per l’affidamento a terzi estranei all’Università di incarichi di carattere intellettuale”;
- Vista la determina del Direttore del Dipartimento del 01/03/2022, rep.2702/2022;
- Considerato che con avviso prot. n. 1238/2022 del 03/02/2022 il Direttore del Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale, Prof.ssa Chiara Amalfitano, ha emesso un avviso interno volto a reperire una professionalità per ricoprire l’incarico di cui al presente avviso pubblico;
- Verificato che non è stato possibile reperire nessuna unità di personale interno per eseguire la prestazione oggetto di tale avviso;

DETERMINA

È indetta una procedura di valutazione per il conferimento di due incarichi di collaborazione a favore del Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale per l’attività di supporto al Progetto “PRIN 2017 - Dove va l’Europa? Percorsi e prospettive del federalizing process europeo”, da svolgersi sotto la guida del Responsabile Scientifico del progetto, Prof. Massimo Condinanzi.

Art. 1

La procedura di valutazione comparativa, per titoli, è intesa a selezionare due soggetti disponibili a stipulare un contratto di diritto privato per attività di supporto al Progetto “PRIN 2017 - Dove va l’Europa? Percorsi e prospettive del federalizing process europeo”.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

In particolare i collaboratori dovranno raggiungere i seguenti obiettivi:

- Raccolta, classificazione, sistematizzazione e pubblicazione delle ordinanze di rinvio pregiudiziale ai sensi dell'art. 267 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) adottate dalle giurisdizioni italiane;
- Monitoraggio dei rinvii pregiudiziali, promossi da giurisdizioni italiane, pendenti dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione Europea, nonché della successiva fase di definizione dei procedimenti principali da parte delle giurisdizioni nazionali del rinvio, alla luce della sentenza (o ordinanza) pregiudiziale pronunciata dalla Corte di giustizia, e pubblicazione delle relative decisioni nazionali.

Svolgendo le seguenti attività:

- Gli incarichi avranno ad oggetto la ricerca e la classificazione, sotto la supervisione del Prof. Massimo Condinanzi, delle pronunce degli organi giurisdizionali italiani in tema di rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia ex art. 267 TFUE. Tali pronunce (comprehensive delle ordinanze di rinvio pregiudiziale e delle successive sentenze rese all'esito del procedimento di rinvio pregiudiziale) saranno poi pubblicate nel database dedicato nell'ambito del sito internet <http://eublog.eu>, creato nel quadro delle iniziative del Progetto PRIN 2017 *“Dove va l'Europa? Percorsi e prospettive del federalizing process europeo”*.

Art. 2

Le collaborazioni saranno espletate personalmente dai soggetti selezionati, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva.

Art. 3

Ciascuna collaborazione, della durata di 6 mesi, prevede un corrispettivo complessivo di Euro 2.000,00, al lordo di ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del Collaboratore.

Art. 4

Requisiti necessari ai fini dell'ammissione:

- Laurea Magistrale in Giurisprudenza



Criteri di valutazione:

- Competenze del candidato in ambito giuridico (35 punti).
- Comprovata esperienza professionale attinente al Diritto dell'Unione europea (30 punti)
- Conoscenza del diritto dell'Unione europea e degli aspetti procedurali del rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia ai sensi dell'art. 267 TFUE (35 punti).

I candidati devono inoltre godere dei diritti civili e politici; non devono aver riportato condanne penali, non devono essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, non devono altresì essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali. Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nonché, in riferimento alle attività di studio o consulenza, i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

Art. 5

La selezione viene effettuata sulla base della valutazione dei curricula vitae e dei requisiti nell'art 4. Il punteggio è espresso in centesimi e i candidati che non avranno conseguito almeno 60 punti non saranno ritenuti idonei. Non si dà corso ad una graduatoria di merito.

Art. 6

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

Art. 7

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre **le ore 12 del giorno 14/03/2022**.

Alla domanda, debitamente firmata, dovranno essere allegati dichiarazione dei titoli di studio posseduti, curriculum vitae in formato europeo e quant'altro si ritenga utile in riferimento ai titoli valutabili¹.

¹ La modulistica è disponibile in calce alla [pagina](#) di pubblicazione del bando di riferimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

La domanda di partecipazione dovrà pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

a) Mediante PEC

In formato PDF all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) unimi@postecert.it (citando nell'oggetto della mail: **Domanda di partecipazione incarico di lavoro autonomo - Codice di Selezione 2-2022 - Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale**). L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente da altro indirizzo PEC.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 30 Megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 dell'11/02/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite Posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

b) Mediante Posta Elettronica ordinaria (PEO) secondo le stesse modalità riportate nel punto a)

Considerate le disposizioni normative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è possibile inviare la domanda per posta elettronica ordinaria solo se il candidato non possiede l'indirizzo PEC di cui al punto a). Si precisa che l'invio della domanda mediante posta elettronica ordinaria deve includere la richiesta di esplicita conferma di ricezione da parte del destinatario che sarà archiviata come ricevuta di consegna ed esibita a richiesta dell'Ateneo. La conferma deve essere richiesta all'indirizzo mail silvio.salerno@unimi.it

Art. 8

La Commissione sarà nominata dopo la scadenza del presente avviso pubblico con determina del Direttore di Dipartimento.

Art. 9

Al candidato dichiarato vincitore sarà fatto sottoscrivere un contratto di collaborazione, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di cui sopra.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Art. 10

Ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, o più brevemente, RGPD) e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dal collaboratore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa è disponibile alla seguente [pagina](#) del sito web d'Ateneo. Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di trasparenza, i curricula dei vincitori, nonché la dichiarazione in merito ad altri incarichi saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", "Consulenti e collaboratori".

Milano, 03/03/2022

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof.ssa Chiara Amalfitano**